

VERBALE DI CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO FARMACO CHIMICO
- Seduta del 19.04.2011-

Il giorno 19 Aprile 2011 alle ore 16 si riunisce il Consiglio del Dipartimento Farmaco Chimico dell'Università di Bari "Aldo Moro" nell'Aula 5 della Facoltà di Farmacia, come da regolare convocazione del 12.04.2011 inviata dal Direttore Prof. Cosimo Damiano Altomare per discutere il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni.
- Approvazione del Verbale del Consiglio di Dipartimento del 30.03.2011.
- 1) Smaltimento rifiuti. Nuova procedura SISTRI e criteri di ripartizione importi a debito del Dipartimento per il servizio di smaltimento 2007-2011.
- 2) Problematiche di bilancio. Contribuzione alle spese generali.
- 3) Variazioni di Bilancio 2010 e 2011.
- 4) Approvazione Conto consuntivo esercizio finanziario 2010.
- 5) Assestamento Bilancio di previsione esercizio finanziario 2011.
- 6) Distretto tecnologico H-BIO Puglia nel settore strategico "Salute dell'uomo e Biotecnologie": rel. Prof. R. Perrone.
- 7) Adesione al Consorzio CETMA "Centro di Progettazione, Design & Tecnologie dei Materiali".
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG) ed assenti (A) i seguenti componenti del Consiglio:

N.	Professori Ordinari	P	AG	A
1	ALTOMARE Cosimo Damiano	X		
2	AVATO Pinarosa			X
3	BERARDI Francesco	X		
4	CAROTTI Angelo	X		
5	FRANCHINI Carlo	X		
6	NATILE Giovanni	X		
7	PERRONE Roberto	X		
8	TRAPANI Giuseppe	X		

N.	Professori Associati	P	AG	A
1	CAMPAGNA Francesco	X		
2	CAPRIATI Vito	X		
3	CARRIERI Antonio		X	
4	CELLAMARE Saverio		X	

5	COLABUFO Nicola	X		
6	CORBO Filomena			X
7	DE LAURENTIS Nicolino			X
8	FERORELLI Savina			X
9	FRANCO Massimo			X
10	LATROFA Andrea			X
11	LENTINI Giovanni	X		
12	LEOPOLDO Marcello	X		
13	LOIODICE Fulvio	X		
14	LUISI Renzo	X		
15	OTTOLINO Sabino			X
16	PACIFICO Concetta	X		
17	SCILIMATI Antonio	X		
18	TORTORELLA Paolo	X		

N.	Ricercatori	P	AG	A
1	ABATE Carmen	X		

2	ARGENTIERI Maria Pia	X		
3	ARMENISE Domenico			X
4	ARNESANO Fabio	X		
5	CARBONARA Giuseppe			X
6	CAROCCI Alessia	X		
7	CATALANO Alessia		X	
8	CATTO Marco	X		
9	CAVALLUZZI Maria Maddalena	X		
10	CELLUCCI Carla			X
11	CUTRIGNELLI Annalisa			X
12	DE CANDIA Modesto	X		
13	DEGENNARO Leonardo	X		
14	DENORA Nunzio		X	
15	FRACCHIOLLA Giuseppe	X		
16	INTINI Francesco Paolo			X
17	LACIVITA Enza	X		
18	LAGHEZZA Antonio	X		

19	LAQUINTANA Valentino	X		
20	LEONETTI Francesco		X	
21	LOPEDOTA Angela Assunta		X	
22	MANDRACCHIA Delia		X	
23	MARGIOTTA Nicola	X		
24	NICOLOTTI Orazio	X		
25	PALLUOTTO Fausta			X
26	PERNA Filippo Maria	X		
27	PERRONE Maria Grazia	X		
28	ROSATO Antonio		X	
29	STEFANACHI Angela	X		
30	TRAPANI Adriana	X		
31	VITALE Paola			X
N. Rappresentanti del Personale Tecnico Amministrativo				
1	MASTROPASQUA Massimo	X		
2	RACANIELLO Francesco	X		

Risultano, quindi, n. 37 presenti, n. 8 assenti giustificati e n. 14 assenti.

Il Direttore del Dipartimento, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno. Svolge la funzione di segretario verbalizzante il segretario amministrativo sig.ra Maria Italiano.

Nel corso della seduta, alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati, senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità della riunione.

- **Comunicazioni**

Il Direttore comunica quanto segue:

- a) È in fase di completamento il programma delle visite mediche annuali presso gli ambulatori di Medicina del Lavoro. Tutti coloro che non hanno ancora comunicato il giorno di disponibilità ad effettuare la visita sono invitati a contattare con urgenza il segretario di Direzione dott. Rubino. Il Direttore comunica altresì che è stato richiesto l'ampliamento del calendario di visite di un'altra settimana (dal 16 al 20 maggio) e che occorre valutare l'opportunità di richiedere ulteriori giornate di disponibilità alla dott.ssa Basso, Medico competente per le unità di personale del afferenti al Dipartimento.
- b) In relazione alla frequenza dei laboratori didattici del Dipartimento si ritiene opportuno precisare che:
 - L'accesso e la frequenza degli studenti ai laboratori di ricerca e didattica è regolamentato dal Regolamento interno (Prot. 17/96 del 13/05/2009).
 - Il Docente incaricato di ogni singolo Corso esercitazionale assume la responsabilità del "preposto" (D.Lgs. 81/2008), giusta delibera del Consiglio di Dipartimento, e assicura l'adozione di tutte le misure di tutela e protezione previste dalla normativa.
 - Il numero massimo di studenti presenti in laboratorio didattico non deve causare affollamento oltre i limiti consentiti dalle disposizioni di legge. Per i laboratori didattici con esercitazioni a posto singolo, e per esercitazioni a basso impatto ambientale, il D.V.R. del

Dipartimento sancisce che gli studenti presenti all'esercitazione non devono superare il numero di otto per banco chimico (con esclusione delle cappe e del pre-laboratorio per le preparazioni dei campioni).

- Sono assolutamente vietate agli studenti in laboratorio didattico, non sottoposti a sorveglianza sanitaria, tutte le operazioni (trasporto, manipolazione, smaltimento) che comportino l'impiego di agenti cancerogeni, mutageni e teratogeni (CMT), recanti le frasi di rischio R45 ("Può provocare il cancro."), R49 ("Può provocare il cancro per inalazione."), R46 ("Può provocare alterazioni genetiche ereditarie."), R60 ("Può ridurre la fertilità.") ed R61 ("Può danneggiare i bambini non ancora nati.").
- La funzionalità dei dispositivi di protezione individuale e collettiva (es. lavaocchi, docce, cappe chimiche, ecc.) deve essere assicurata dal docente del corso, in collaborazione con il personale tecnico assegnato al laboratorio didattico. Per questo motivo, le attività di laboratorio devono essere sospese in caso di mancanza di erogazione idrica.
- Lo smaltimento dei rifiuti di laboratorio deve essere effettuato nel rispetto rigoroso delle norme di legge adottate dal Dipartimento.

Sull'argomento, sarà inviata prossimamente una nota del Direttore a tutto il personale docente e tecnico-amministrativo strutturato, a mezzo e-mail.

- c) Considerati i perduranti problemi alla rete idrica del plesso di Farmacia, è stata inviata in data 5 aprile all'Ing. Bonsegna – Capo Area Tecnica – una nota in cui si richiede il raddoppio degli attuali dei serbatoi idrici di riserva, al fine di assicurare l'erogazione idrica per almeno una giornata lavorativa in situazione di emergenza.
- d) Risanamento dei locali semi-interrati della Biblioteca e ripristino del sistema anti-incendio. Nonostante un ulteriore sollecito inviato dal Direttore all'Area Tecnica (Ing. Bonsegna), mediante nota e-mail del 19.01.2011, con richiesta di intervento di bonifica dei luoghi e ripristino del sistema antincendio nei locali seminterrati della Biblioteca del plesso di Farmacia, a tutt'oggi non si ha notizia di messa in atto degli interventi necessari. Il Direttore fa presente che l'Ing. Bonsegna, con nota in data 28.10.2011 (Prot. 77796-IX/3), aveva assicurato che la tempistica dei lavori di ripristino del sistema antincendio e di bonifica dei locali con relativo patrimonio librario era "stata programmata per il mese di gennaio p.v. in considerazione della disponibilità finanziaria del terzo anno di manutenzione del lotto n. 2". Il Direttore fa presente che tutto il plesso che ospita il Dipartimento è privo del sistema antincendio funzionante. Nei prossimi giorni la Direzione dovrà assumere iniziative tese a sbloccare la situazione di stallo con un diretto interessamento del responsabile S.P.P. di Ateneo.
- e) Sono pervenuti alla Direzione due documenti, uno dei docenti di Area Chimica afferenti al Dipartimento e l'altro a firma dei docenti della Sezione di Farmacologia del Dipartimento Farmaco Biologico, in ordine alla proposta di rifondazione di un nuovo dipartimento di scienze del farmaco (verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento dell'11.01.2011). Entrambi i documenti sono stati inoltrati a mezzo e-mail a tutti gli afferenti al Dipartimento, quali contributi alla riflessione ed alla programmazione in atto.

- f) L'imminente trasferimento delle attività di ricerca in laboratori riassegnati ai gruppi, giusta delibera di Consiglio del 14.06.2007, comporta in alcuni casi interventi onerosi (es. trasferimento di cappe chimiche) che, nei limiti del possibile, saranno impegnati su capitoli di funzionamento generale, compresi quelli relativi alla strumentazione e ai dispositivi di protezione collettiva. Eventuali integrazioni, prevedibilmente in misura massima del 20%, dovranno essere messe a disposizione da parte dei gruppi di ricerca interessati.
- g) Pervenuta dalla prof.ssa P. Avato la richiesta di approvazione di una proposta progettuale nell'ambito dell'Accordo di Cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale, scientifico e tecnologico Italia-Israele. Considerata la data di scadenza fissata per la presentazione dei progetti, il Direttore propone di discutere la richiesta tra le "varie ed eventuali" al punto n. 8 all'o.d.g. della seduta odierna. Il Consiglio approva.
- h) Il Direttore propone, altresì, di discutere tra le "varie ed eventuali" al punto n. 8 all'o.d.g. della seduta odierna la problematica inerente la mancanza di unità di personale tecnico assegnato ai laboratori didattici, la richiesta di collaborazione pervenuta dall'Associazione di Ricerca Cosmetologica Naturale del Mediterraneo. Considerato che tutti gli argomenti rivestono carattere di urgenza, il Consiglio approva la proposta del Direttore.

- **Approvazione Verbale Consiglio di Dipartimento del 30.03.2011**

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale della seduta del 30.03.2011, inviato in bozza con congruo anticipo a tutti i componenti del Consiglio mediante posta elettronica. Il sig. Racaniello fornisce precisazioni sulla verbalizzazione del punto "9) Progetto strategico PS-131. Affidamento incarichi" chiedendone la rettifica. Il Direttore, condividendo le precisazioni effettuate, dà lettura dello stralcio di verbale relativo al punto 9), rettificato in accordo alla richiesta del sig. Racaniello. Il Consiglio, con voto unanime, approva il verbale della seduta di Consiglio del 30.03.2011, come rettificato seduta stante dal Direttore.

1) Smaltimento rifiuti. Nuova procedura SISTRI e criteri di ripartizione importi a debito del Dipartimento per il servizio di smaltimento 2007-2011

a) Attivazione nuove procedure per lo smaltimento dei rifiuti (SISTRI)

Il Direttore comunica che a partire dal mese di giugno, salvo ulteriori proroghe, saranno attivate le nuove procedure di smaltimento e tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). Tali procedure si avvarranno di un sistema informatizzato di controllo dell'intera filiera dei rifiuti speciali. La Giunta di Dipartimento, nella riunione del 21 febbraio 2011, ha affrontato il problema, proponendo di affidare la responsabilità gestionale del SISTRI, all'interno del più ampio servizio di sicurezza e rischi residui, al sig. Domenico Cellamare, unità di personale tecnico cat. C3. Il Direttore conferma la delega alla supervisione della procedura SISTRI alla prof.ssa Filomena Corbo.

Il Consiglio, con voto unanime, approva la proposta della Giunta di affidare al sig. Domenico Cellamare la responsabilità di gestione tecnica della procedura SISTRI, che dovrà confluire all'interno del servizio di sicurezza, già attivato dal Regolamento di funzionamento. Detto servizio, attualmente privo del responsabile assegnato, potrà essere affidato allo stesso sig. D. Cellamare.

In ordine agli aspetti tecnici e organizzativi relativi alla procedura SISTRI, il Direttore raccomanda che ciascun gruppo di ricerca e/o unità di laboratorio provveda ad individuare una unità di personale strutturata e sotto sorveglianza sanitaria - con esclusione, quindi, degli studenti in internato di tesi sperimentale - che assuma la responsabilità del conferimento dei rifiuti nel rispetto delle norme SISTRI, assicurando la corretta esecuzione delle procedure di smaltimento. Con i responsabili SISTRI indicati dai gruppi di ricerca si terrà a breve una riunione organizzativa.

b) Ripartizione importi a debito del Dipartimento per il servizio di smaltimento 2007-2011

Il Direttore fa presente che dal 2007, anno in cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la partecipazione dei dipartimenti alle spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali, il Dipartimento ha maturato un'esposizione debitoria di notevole consistenza nei confronti dell'Amministrazione centrale. L'Amministrazione centrale, nel quadro del piano triennale di rientro, sollecita ripetutamente la devoluzione degli importi addebitati al Dipartimento, determinati dai costi di smaltimento sottratti del bonus di Ateneo pari a 19.485,00 € per esercizio finanziario. Gli importi a debito del Dipartimento, che complessivamente sono pari a 60.382,75 €, sono così distribuiti negli ultimi quattro anni:

- 2007: 20.594,31 €
- 2008: 28.039,82 €
- 2009: 5.243,10 €
- 2010: 6.505,52 €

La notevole riduzione dei costi conseguita negli anni 2009-2010 è il risultato di alcune misure adottate dal Dipartimento (prima fra tutte il contenimento dei costi dello smaltimento dei contenitori di vetro contaminato, sostituiti con contenitori di materiale compatibile più leggero) su proposta di una commissione interna, coordinata dalla prof.ssa F. Corbo, insediata dalla Direzione precedente nell'anno 2007.

Il Direttore ricorda che il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 10.02.2009, deliberò “(omissis) di ripartire la spesa per lo smaltimento dei rifiuti per l'anno 2008 come segue:

- 10% a carico della dotazione di Dipartimento;
- 90% da prelevarsi dai fondi assegnati ai gruppi di ricerca, e per i laboratori didattici da richiedersi alla Facoltà, in misura proporzionale all'acquisto di prodotti chimici (90% assegnato all'acquisto dei solventi) nel biennio precedente.

Per gli anni successivi, la quota a carico dei gruppi di ricerca sarà ripartita in funzione di un indicatore che tenga conto della relazione tra quantità e tipologia di prodotti acquistati e rifiuti smaltiti (omissis)”.

Il Direttore dà atto che quantità e tipologia dei rifiuti smaltiti negli anni 2009 e 2010 sono stati accuratamente monitorati, per cui, sulla base dei criteri richiamati, gli importi a debito del Dipartimento sono ripartiti come segue:

N°	LABORATORI CONFERENTI	RIPARTIZIONE COSTI 2007-2008	RIPARTIZIONE COSTI 2009	RIPARTIZIONE COSTI 2010	TOTALE COSTI 2007-2010
1	NATILE-MARESCA	2.513,33	271,84	204,07	2.989,23
2	AVATO	1.941,72	127,35	92,25	2.161,32
3	CAROTTI - CELLAMARE - CAMPAGNA	6.209,14	773,10	988,31	7.970,55
4	ALTOMARE	1.383,20	312,75	372,40	2.068,34
5	TRAPANI	2.836,22	509,88	783,38	4.129,48
6	ARMENISE	1.230,48	82,38	238,29	1.551,15
7	DE LAURENTIS	440,70	146,81	0,00	587,51
8	CAPRIATI - LUISI (FLORIO)	3.857,26	394,84	856,29	5.108,38
9	DI NUNNO	431,98	209,16	128,87	770,01
10	SCILIMATI	1.509,74	161,91	411,14	2.082,79
11	LOIODICE-TORTORELLA	2.172,98	255,84	436,08	2.864,90
12	FRANCHINI - LENTINI	5.319,00	521,43	306,71	6.147,14
13	PERRONE - BERARDI	8.072,31	962,66	951,22	9.986,20
14	VITALI - ROSATO	584,70	52,08	33,64	670,41
15	LAB. STRUMENTAZIONE - MAGAZZINO	0,00	107,47	65,72	173,19
16	LABORATORI DIDATTICI	5.131,37	353,65	637,16	6.122,18
	BONUS DA DOTAZIONE DIP. (10%)	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE	48.634,13	5.243,14	6.505,52	60.382,79

A seguito di specifica richiesta da parte del prof. Carotti in ordine al pagamento dei rifiuti radioattivi, il Direttore precisa che le somme in tabella non comprendono i costi di smaltimento dei residui radioattivi, che, come è noto, sono sottoposti a regime diverso di smaltimento.

Segue un'ampia discussione, nel corso della quale viene evidenziato quanto segue: la difficoltà crescente a sostenere i costi dello smaltimento nella difficile situazione di carenza di risorse per l'attività di ricerca (R. Perrone, Franchini), la necessità di razionalizzare consumi e recupero di solventi (Carotti) e l'impegno a riorganizzare in maniera più accurata il servizio stesso di smaltimento (Corbo).

Terminata la discussione generale, il Consiglio, all'unanimità, approva la ripartizione dei costi di smaltimento come riportata in tabella e, considerata la difficile congiuntura in ordine alle risorse per le attività di ricerca, invita la Segreteria amministrativa ad effettuare i prelievi dai fondi assegnati ai gruppi ricerca in almeno in due rate entro la fine dell'esercizio finanziario 2011.

2) Problematiche di bilancio. Contribuzione alle spese generali

Il Direttore ricorda che il Consiglio, nella seduta del 09.12.2010, considerata la drastica riduzione (circa il 65%) della dotazione ordinaria e attesa la necessità di assicurare gli standard di funzionamento generale del Dipartimento, aveva deliberato di testare l'efficacia e la fattibilità della proposta di un prelievo di una quota percentuale minima del finanziamento di ciascun progetto di ricerca da impegnare per le spese generali di funzionamento. Il segretario amministrativo sig.ra Italiano ha effettuato alcune simulazioni di prelievo, basandosi sull'analisi dei progetti di ricerca

finanziati negli ultimi cinque anni. Le risultanze di tali simulazioni sono state esaminate nella riunione di Giunta del 21.02.2011.

In tale seduta, esaminate attentamente le possibilità prospettate dal Segretario amministrativo, la Giunta ha concordato sulla proposta di destinare a copertura delle spese generali di funzionamento una quota pari al 5% delle risorse finanziarie assegnate a ciascun progetto di ricerca, con la precisazione che l'ammontare del singolo progetto di ricerca, su cui sarà applicata la predetta percentuale, dovrà essere decurtato dell'importo relativo sia alle spese per il personale (es. contratti, assegni, borse) che a quelle destinate all'acquisto di materiale inventariabile.

Il Consiglio, dopo breve dibattito, con voto unanime, approva la proposta formulata dalla Giunta e dà mandato al Direttore e al Segretario amministrativo di rendere esecutivo tale dispositivo di delibera a partire dai fondi per progetti assegnati nell'esercizio finanziario in corso.

3) Variazioni di Bilancio 2010 e 2011

Il Direttore dà la parola al Segretario amministrativo.

La sig.ra Italiano illustra le variazioni di bilancio intervenute nel corso dell'esercizio finanziario 2010, disposte per motivi di urgenza, con Decreti del Direttore (nn. ..., allegati al presente verbale, a farne parte integrante).

Le motivazioni delle variazioni agli stanziamenti iscritti a bilancio sono essenzialmente di natura tecnica, ossia derivanti da accertamenti intervenuti in corso d'anno maggiori rispetto a quelli previsti e interessano fundamentalmente i capitoli riguardanti i fondi per la ricerca.

Quanto sopra vale per le variazioni al Bilancio Preventivo 2011, anch'esse disposte con Decreti del Direttore di Dipartimento (dal decreto n. 16 al n. 26, allegati al presente verbale, a farne parte integrante).

Il Consiglio, con voto unanime, approva.

4) Approvazione Conto consuntivo esercizio finanziario 2010

Il Direttore comunica che è stato necessario posticipare il termine di approvazione del conto consuntivo, in quanto solo alcune settimane prima della conclusione dell'esercizio finanziario 2010, gli Uffici dell'Ateneo hanno comunicato l'esatto importo della dotazione finanziaria a favore del Dipartimento. Tale dotazione, drasticamente ridimensionata nella misura di circa il 65% rispetto a quanto corrisposto nell'esercizio precedente, è pari a € 37.000. Per tale ragione è stato necessario effettuare un'attenta valutazione delle scarse risorse disponibili al fine di garantire la copertura finanziaria delle spese di funzionamento di natura periodica.

Ciò premesso il Direttore cede la parola al Segretario amministrativo, il quale illustra il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2010. Al termine riprende la parola il Direttore con commenti alla relazione allegata al Conto Consuntivo. Il dato più rilevante che emerge dall'analisi del Conto Consuntivo 2010 è la citata riduzione della dotazione ordinaria.

Viene, quindi, richiamata l'attenzione del Consiglio sulle tabelle che riassumono l'andamento dei flussi finanziari e l'andamento delle spese di funzionamento verificatisi nel corso dell'esercizio 2010.

Dopo ampia ed approfondita discussione, soddisfatta la richiesta di alcuni chiarimenti, il Direttore mette in votazione il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2010.

Il Consiglio, con voto unanime, approva.

5) Assestamento Bilancio di previsione esercizio finanziario 2011

Il Segretario amministrativo dà integrale lettura della relazione relativa all'Assestamento del Bilancio preventivo 2011, allegata al presente verbale di cui fa parte integrante.

Il Consiglio, con voto unanime, approva.

6) Distretto tecnologico H-BIO Puglia nel settore strategico "Salute dell'uomo e Biotecnologie": rel. Prof. R. Perrone

Il Direttore comunica che il Dipartimento Farmaco Chimico è tra i soci universitari proponenti la costituzione del Distretto di Alta Tecnologia in Regione Puglia "H-BIO Puglia" nel settore strategico "Salute dell'uomo e Biotecnologie". Il documento con cui il Dipartimento ha manifestato l'interesse a far parte del Distretto, con le indicazioni della tipologia di attività svolte, le risorse umane, le competenze tecnico-scientifiche, le attrezzature di particolare rilievo messe a disposizione del costituendo distretto tecnologico e i rapporti sistematici con organizzazioni esterne di ricerca, è stato inviato in allegato e-mail a tutti i componenti del Consiglio. Il Direttore dà, quindi, la parola al prof. Roberto Perrone, il quale ha fatto parte della cabina di regia di Ateneo per lo studio di fattibilità del distretto tecnologico in parola.

Il prof. Roberto Perrone informa il Consiglio che, rispondendo all'avviso MIUR – PON, Ricerca e competitività 2007-2013 (Asse I, Distretti di Alta tecnologia e Relative Reti; Titolo III, Creazione di Nuovi Distretti e/o Aggregazioni Pubblico-Private), la proposta di costituzione del distretto tecnologico "H-BIO Puglia" intende rispondere a due fondamentali esigenze: da un lato quelle dei cittadini che tutelano il proprio diritto di accesso a terapie più avanzate e innovative, dall'altro quelle del mondo della ricerca e della produzione sollecitate a dare risposta a tale domanda. Oggi l'incidenza delle patologie non costituisce più il *driver* delle strategie della ricerca e le terapie si avviano a diventare 'personalizzate' grazie alle crescenti conoscenze nei campi della genetica, della chimica e della biologia molecolare. Pertanto, è necessario sviluppare strumenti innovativi sempre più adeguati e rivolgere molta attenzione anche all'aspetto della prevenzione e dalla diagnosi precoce. In questo contesto si sono, ad esempio, realizzate alcune delle più importanti innovazioni nel campo della salute dell'uomo quali le *target therapy*, le terapie geniche e cellulari, i farmaci *biotech*, gli strumenti di diagnostica molecolare avanzata. La costituzione del Distretto H-BIO Puglia, di grande interesse per le unità di ricerca operanti nel Dipartimento, è coerente con le politiche nazionali (PNR) e regionali della ricerca (APQ).

Gli obiettivi specifici del Distretto sono due:

- a) realizzare ed implementare Piattaforme tecnologiche in 4 Aree Strategiche di aggregazione (Medicine personalizzate; Terapie Avanzate; Tecnologie e Servizi per la diagnostica avanzata; Nuovi processi produttivi);

b) sostenere attività di ricerca e sviluppo di prodotti basati su importanti progressi scientifici e tecnologici e che sono in grado di produrre considerevoli impatti sul mercato.

Le attività di ricerca e sviluppo saranno svolte nell'ambito delle quattro aree strategiche e prevederanno l'elaborazione di specifici progetti di ricerca. Sulla base delle esigenze espresse e delle competenze mature presenti nella Regione, i progetti specifici saranno articolati in maniera prevalente attorno alle seguenti linee di sviluppo:

- Identificazione e progettazione di nuovi farmaci, mediante screening in vitro, in vivo ed in silico, utilizzando le moderne 'omics' technologies (proteomica, genomica, trascrittomica, metabolomica, tecnologie abilitanti ecc.), e di nuovi modelli terapeutici, ivi compresi nuovi modelli/nuove tecnologie per il delivery;
- Identificazione e progettazione di nuovi farmaci biotecnologici, di vaccini e di farmaci da *Advanced Therapies* (prodotti di terapia genica, terapia cellulare e ingegneria cellulare e tissutale, cellule staminali);
- Identificazione/progettazione di nuovi diagnostici non invasivi per numerose patologie umane tumori, malattie del SNC, malattie cronico-degenerative e alle malattie rare (*biomarkers*, biomateriali, biosensori, analisi innovative per bioimmagini);
- Modelli cellulari e animali per la messa a punto di diagnostici innovativi e per la misura di attività di molecole di interesse terapeutico;
- Sviluppo di studi preclinici e/o clinici, inclusi ingegneria tissutale e terapia cellulare/genica;
- Messa a punto di nuove metodologie produttive (processi fermentativi e colture cellulari ad alta densità, resting cells, cell free, nuovi enzimi per biotrasformazioni, metodologie per biomateriali e biomembrane innovativi);
- Applicazioni di *systems biology* (per screening, selezione ed integrazione di *biomarker*, ecc.).

In ognuna delle aree strategiche individuate il Dipartimento Farmaco Chimico, con le sue unità di ricerca, potrà fornire contributi qualificati nelle seguenti specifiche attività di ricerca e sviluppo:

- progettazione, sintesi e valutazione biologica di nuove molecole a potenziale attività su patologie del sistema nervoso centrale, neurodegenerative, tumorali e del sistema cardiovascolare;
- sviluppo di nuove tecnologie per la veicolazione e il direccionamento di molecole biologicamente attive verso tessuti specifici e utilizzo di sistemi micro- e nano particellari nella formulazione di farmaci;
- sviluppo di nuovi marcatori per la diagnosi per bioimmagini, in fluorescenza e PET, applicata a processi tumorali e patologie neurodegenerative;
- sviluppo di tecnologie bioinformatiche e computazionali per la modellazione di relazioni struttura-funzione di proteine e di relazioni struttura-attività di candidati farmaci;
- studio delle interazioni tra proteine, acidi nucleici e ioni metallici, e sintesi di complessi metallici dotati di attività farmacologica;
- sviluppo di metodi di fermentazione, biocatalisi e biotrasformazioni applicate alla produzione di composti farmaceutici e nutraceutici;

- estrazione, isolamento, purificazione e caratterizzazione chimico-biologica di principi attivi da matrici vegetali;
- sviluppo di nuovi materiali sintetici e di metodologie innovative per la sintesi di molecole stereo definite di interesse biomedico;
- utilizzo di metodologie di analisi biomolecolare e di tecniche spettroscopiche avanzate di determinazione strutturale per il controllo di qualità di farmaci e prodotti salutistici;
- espressione di proteine ricombinanti in batteri e lieviti;
- valutazione dell'attività biologica e della citotossicità su linee cellulari umane e batteriche;
- caratterizzazione di profili farmacocinetici di principi attivi e formulazioni farmaceutiche.

Il Prof. Perrone fa osservare che, a supporto degli obiettivi del Distretto, un importante segnale di rinnovato interesse delle aziende del territorio regionale a concretizzare rapporti di collaborazione con il mondo della ricerca universitaria, mirati al rilancio dell'intero settore dei prodotti salutistici, è rappresentato dall'avviato iter di istituzione del Distretto Produttivo del Farmaco e Prodotti per la Salute, presentato il 28.02.2010. Il distretto produttivo si propone il potenziamento di tutta l'area del farmaco in senso lato, sviluppando una varietà di attività e servizi utili per le imprese. Il progetto, che può vantare l'adesione di Farindustria e Confindustria, persegue l'obiettivo di operare come piattaforma in grado di proiettare il comparto farmaceutico e dei prodotti e servizi per la salute, su scala sovra-locale agendo sulle leve della formazione, dell'internazionalizzazione e dell'innovazione. Al protocollo di intesa hanno aderito circa trenta imprese del settore farmaceutico e *biotech* presenti in Puglia, le tre Università statali pugliesi di Bari, Foggia e Lecce, due IRCCS e il Distretto D.A.Re.

Conclusa la sua relazione, il prof. Perrone fornisce ulteriori elementi di valutazione sul costituendo Distretto di alta tecnologia "H-BIO Puglia", rispondendo a diverse richieste di chiarimenti.

A conclusione della discussione generale, il Consiglio esprime unanime valutazione positiva sullo studio di fattibilità presentato al MIUR, confermando l'interesse del Dipartimento ad essere parte attiva nel processo di costituzione e di realizzazione "Distretto H-BIO Puglia".

7) Adesione al Consorzio CETMA "Centro di Progettazione, Design & Tecnologie dei Materiali"

Il Direttore ricorda che è pervenuta dal Dipartimento Ricerca, Didattica e Relazioni Esterne, con nota prot. 16423/VI-11 del 14 marzo 2011 a firma della Dirigente dott.ssa Pasqua Rutigliani, l'invito formulato dal Consiglio di Amministrazione ai Dipartimenti a manifestare l'interesse all'adesione al Centro di Progettazione, Design & Tecnologie dei Materiali (CETMA), definendo le possibili prestazioni d'opera da svolgersi e il relativo valore economico.

In merito, il Direttore dà lettura della relazione presentata della Commissione interna preposta alla valutazione dell'interesse del Dipartimento all'adesione al Consorzio. A conclusione, il Prof. Altomare ringrazia i componenti della Commissione, composta dai dottori Margiotta e Nicolotti e dal Sig. Racaniello, per il prezioso e puntuale lavoro svolto.

Il Consiglio, dopo breve dibattito, con voto unanime,

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.02.2011

VISTO lo Statuto del Consorzio CETMA

CONSIDERATO CHE l'oggetto e lo scopo del Consorzio sono coerenti con le attività e le finalità istituzionali del Dipartimento

DELIBERA

di manifestare l'interesse del Dipartimento Farmaco Chimico all'adesione al Consorzio CETMA e individua l'apporto scientifico del Dipartimento, in prestazioni d'opera e di formazione relative ai seguenti ambiti:

1. Sintesi e caratterizzazione di materiali inorganici a base di xerogel di silice e idrossiapatiti nanocristalline da utilizzare come matrici biocompatibili per il trasporto ed il rilascio controllato di farmaci.
2. Sviluppo di nuove tecnologie per la veicolazione ed il direccionamento di molecole biologicamente attive verso tessuti specifici ed utilizzo di sistemi micro-nanoparticellari nella formulazione di farmaci.
3. Sviluppo di tecnologie bioinformatiche e computazionali per la modellazione struttura-funzione di proteine e di relazioni struttura-attività di candidati farmaci e di realtà virtuali immersive per l'analisi e lo studio di molecole biologicamente attive.
4. Attività di formazione (seminari, meeting, workshop) relative ai tre ambiti di intervento.

Il valore di tali prestazioni d'opera può quantificarsi, considerando nel calcolo il solo costo lavoro di un ricercatore per un mese/persona per anno, in un importo minimo di € 3.000 per ambito scientifico di intervento.

8) Varie ed eventuali

Il Direttore propone di discutere i seguenti punti, che in alcuni casi rivestono carattere d'urgenza, pervenuti all'attenzione della Direzione dopo l'invio dell'ordine del giorno della riunione odierna.

a) Richiesta di approvazione della proposta progettuale - prof.ssa P. Avato

Il Direttore comunica che, in relazione al Bando MIUR 2011 e all'Accordo di Cooperazione nel Campo della Ricerca e dello Sviluppo Industriale, Scientifico e Tecnologico tra Italia ed Israele, è pervenuta dalla Prof.ssa Pinarosa Avato, per l'Area tematica Ambiente e salute, la proposta per la presentazione di un progetto di ricerca congiunto dal titolo "Phytochemicals as biocontrol agents: search for bionematicides through the study of plant nematode interactions". Il partner israeliano è individuato nella persona della Dott.ssa Sigal Brown Horowitz, afferente a Institute of Plant Protection Entomology and Nematology and Chemistry Unit, Israele.

Il progetto di ricerca proposto prende spunto dalle nuove norme regolatorie europee che comportano la messa al bando di molte delle sostanze di origine sintetica utilizzate finora per il controllo di fitopatogeni e privilegiano, invece, la ricerca e sviluppo di agenti di biocontrollo di origine naturale a basso impatto ambientale. La ricerca si propone di identificare metaboliti naturali, a possibile impiego come fitofarmaci, attraverso lo studio della interazione molecolare tra pianta e patogeno. La collaborazione con il gruppo di ricerca israeliano permetterà di integrare competenze fitofarmaceutiche (Italia) con competenze di nematologia molecolare (Israele)."

Il Referente Scientifico di progetto, per l'Università degli Studi di Bari, è la prof.ssa Pinarosa Avato. Il costo totale del progetto è di euro 80.000. In caso di ammissione a finanziamento nessun onere finanziario graverà sul bilancio di Ateneo e, tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.03.2007, la quota da destinare al Bilancio di Ateneo pari al 15% delle spese generali previste sarà pari a € 2.284.

Il Consiglio, con voto unanime, approva la proposta progettuale.

b) Accordo di Cooperazione tra l'Università degli Studi di Bari e l'Università di Malta

Il Direttore comunica che per il Corso di Perfezionamento "Farmacista di Reparto", di cui il Dipartimento è sede amministrativa, si è reso necessario avviare relazioni di cooperazione con l'Università di Malta volte alla promozione di *training* professionali, presso le strutture di Farmacia Ospedaliera di quella Università, in cui è già operante la figura del Farmacista di Reparto, e con cui la stessa Facoltà di Farmacia di Bari e la sua Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera hanno stretto da tempo rapporti di collaborazione.

Il Direttore prosegue informando i presenti che, a seguito di alcuni contatti del Consiglio del Corso con l'Università maltese, è stata elaborata una proposta di accordo di cooperazione, della quale viene data lettura.

Dopo breve dibattito, il Direttore invita il Consiglio ad esprimersi.

Il Consiglio,

VISTA la proposta di accordo di cooperazione allegata al presente verbale;
ATTESE la finalità e l'importanza dell'accordo e le evidenti ricadute positive che potrà comportare per il Dipartimento, oltre che per la gestione del Corso di Perfezionamento "Farmacista di Reparto";
TENUTO CONTO che la sottoscrizione dell'accordo non prevede nessun onere finanziario a carico del bilancio di Ateneo.

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla sottoscrizione dell'accordo da parte del Magnifico Rettore, previa approvazione degli Organi Centrali, e dà mandato di trasmettere il presente dispositivo di delibera agli uffici competenti di Ateneo.

c) Collaborazione con l'Associazione Ricerche Cosmetologiche Naturali del Mediterraneo (A.R.C.M.)

Il Direttore informa che in collaborazione con l'Associazione Ricerche Cosmetologiche Naturali del Mediterraneo (A.R.C.M.) è in corso l'organizzazione di un seminario sul tema della ricerca cosmetologica, il ruolo delle imprese cosmetiche e gli sbocchi occupazionali dei laureati in discipline chimico-farmaceutiche. Il seminario si terrà in data da definirsi e comunque subito dopo la conclusione delle attività didattiche del secondo semestre. Data di svolgimento dell'evento, programma e relatori saranno comunicati appena definiti. Di tale evento saranno informati gli studenti, ai fine di promuoverne la partecipazione.

Il Consiglio approva l'iniziativa.

d) Richiesta di un'unità di personale tecnico per l'assistenza ai laboratori didattici

Attesa la carenza di organico di personale tecnico assegnato al Dipartimento, ripetutamente evidenziata dalla Giunta e dal Consiglio, sentito il Preside di Facoltà per gli aspetti di competenza, considerata la necessità di assicurare il corretto svolgimento delle attività didattiche di laboratorio a posto singolo, il Direttore propone di avviare in prima istanza la procedura per la Mobilità di ufficio di una unità di personale inquadrata nella categoria C – Area Tecnica - da destinarsi alle mansioni di Tecnico di Laboratorio chimico. Nel caso in cui il Bando per la mobilità interna di Ateneo, da richiedersi all'Amministrazione centrale, non dovesse avere esito positivo, si dovrà provvedere alla stipula di un contratto a tempo determinato per la stessa categoria di personale.

Il Consiglio approva la proposta del Direttore.

e) Indennità di reperibilità

Il Direttore rende noto che al fine di risolvere i problemi che quotidianamente emergono all'interno del Dipartimento (avarie agli impianti idrico-fognari, elettrici, di allarme ed antiincendio, ecc.), si richiede l'intervento del Sig. Giambattista LATROFA (matr. 4771), le cui competenze tecniche sono note a tutti. Il sig. Latrofa, in questi anni, si è sempre reso disponibile anche nei momenti in cui il Dipartimento è stato il più delle volte costretto a richiamarlo in servizio fuori dall'ordinario orario di lavoro e, in casi di urgenza, anche in orario serale o semi festivo. Si fa presente che il sig. G. Latrofa dal 16.5.2003 ricopre anche l'incarico di addetto anti-incendio. Di fatto, per le prestazioni rese, al sig. Latrofa dovrebbe essere riconosciuta l'indennità accessoria di reperibilità, mai riconosciuta nonostante la richiesta inoltrata dalla precedente Direzione. Il Direttore propone, quindi, di reiterare l'invio al Direttore Amministrativo di una motivata richiesta di attribuzione dell'indennità di reperibilità al Sig. Giambattista Latrofa, Cat. C3, matricola 4771.

Il Consiglio, con voto unanime, approva la proposta del Direttore.

Non essendovi altri argomenti da discutere, la seduta è tolta alle ore 19:15

Il Segretario
(Sig.ra Maria ITALIANO)

Il Direttore
(Prof. Cosimo Damiano ALTOMARE)